

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 2

Adunanza 20 gennaio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CONDOVE - 1^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 60 DEL 12/11/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 11-96/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE e UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Condove:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 83-07412 del 26/08/1986, successivamente modificato con la Variante Normativa approvata con deliberazione G.R. n. 16-22931 del 03/11/1997 e con la Variante Generale approvata con deliberazione G.R. n. 62-10506 del 29/12/2008;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 12/11/2009, il Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 01/12/2009 (pervenuto il 07/12/2009), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 130/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.464 abitanti nel 1971; 4.444 nel 1981; 4.258 nel 1991 e 4.380 nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in declino sino al 1991, seguito da una ripresa nel decennio successivo;
- superficie territoriale di 7.085 ha, dei quali: 408 ha di pianura (6% dell'intero territorio) e

- 6.677 ha di montagna (94%); la conformazione fisico-morfologica evidenzia 313 ha con pendenze inferiori ai 5°, 1.709 ha con pendenze comprese tra 5° e 20° (15% del territorio comunale) e i restanti 5.063 ha con pendenza superiore ai 20° (71%);
- capacità d'uso dei suoli: è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 2.367 ha (33% del territorio comunale); l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. della Valsusa" e che 137 ha sono destinati a produzioni tipiche di frutticoltura, "Vigneti, Frutteti e Nocioleti";
  - è costituito dal concentrico capoluogo, 15 villaggi alpini e 24 nuclei rurali;
  - risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "Area Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Susa*", con i comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Chiusa di San Michele, Caprie, S. Giorio di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo e Giaveno;
  - appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" (D.P.G.R. 83/2009);
  - è individuato dal P.T.C. come Centro Storico di "*tipo D, di interesse provinciale*";
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato dall'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale), dalla Strada Provinciale n. 200 di Condove e dalla tratta ferroviaria Torino-Bardonecchia-Modane;
    - è interessato da "*Viabilità in progetto*" di potenziamento e nuova sede da Condove a Chiusa di San Michele riferito al progetto "*Variante della Strada Statale n. 25 del Moncenisio e collegamento con la Strada Statale n. 24 del Monginevro*" e denominato "*Collegamento con Condove*";
    - è interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino - Lione;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Fiume Dora Riparia e dal Torrente Gravio, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì attraversato dalle acque pubbliche: Rio Chiet, Rio Ciapis, Rio Comba, Rio Puta, Rio Sicardera - Colletta e Torrente Sessi;
    - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 102 ha di territorio comunale e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 2,236 Km di lunghezza;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia: le aree inondabili in 9 ha con tempi di ritorno di 25-50 anni e in 93 ha con tempi di ritorno >50 anni; frane attive areali (88,80 ha); frane quiescenti areali (552,75 ha); n. 1 frana non cartografabile; n. 3 crolli incanalati; n. 1 crollo diffuso; n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee;
    - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
  - tutela ambientale:
    - una porzione territoriale di 9 ha è interessato da aree a parco di interesse sovracomunale e di pregio (segnalazione dell'Osservatorio sulle politiche territoriali degli

Enti Locali);

- è interessato dalle zone di ricarica carsica;
  - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60/2009 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Norme di Attuazione:
  - integrazione dell'art. 11, comma 4 "*Classificazione delle aree normative di intervento*", con la previsione che nelle aree residenziali "Rcm" ed "Rn" non è ammesso il trasferimento di volumetria da aree con la stessa destinazione urbanistica, pur essendo incluse all'interno di un S.U.E. unitario; nelle stesse aree è ammesso il trasferimento di volumetria generata dalle sole aree a servizi pubblici, incluse all'interno di un S.U.E. unitario;
  - all'art. 22/9, relativo alle modalità attuative nelle aree residenziali di recupero "Rbm", sono specificati i titoli abilitativi edilizi in rapporto alla dimensione territoriale dell'intervento;
- in *loc. Laietto*, individuazione di due nuove aree a servizi pubblici "S2" e "S2/4", su aree già ad uso agricolo, della superficie complessiva di mq 1.143, necessarie per la realizzazione di una rete fognaria con annesso impianto di depurazione redatto dalla soc. *SMAT Spa*;

la "*Relazione*" della Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

evidenziato che la "*Relazione*" della Variante, con riferimento al D.Lgs. 152/06, reca le motivazioni circa l'esclusione della Variante stessa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/01/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/12/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Condove, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 12/11/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Condove la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta